

averfi in mira la situazione, e la esposizione, in cui si trovano gli alberi nelle selve, e quali esser possono le situazioni, e le esposizioni, in cui il legname degli alberi sia riputato migliore.

Egli è vero, generalmente parlando, che i legni dei Paesi caldi sono i più duri di quelli dei Paesi freddi; ma questa non è regola generale: perchè ho ricevuto da San Domingo, e dalla Cajenna alcuni legni che sono più leggieri di qualunque altro legno bianco, che cresce nella nostra Zona temperata. Io poi esaminò particolarmente ciò che risultar può dai varj climi, dalla situazione dei Boschi, siano in piano, o in monte; e alle diverse esposizioni, Mezzo giorno, Tramontana, Settentrione, e Levante; paragonando quelli che si trovano isolati nelle gingive con quelli, che crescono nelle più folte boscaglie, o nel fondo delle Valli. Questa discussione mi conduce a conchiudere, che non vi è situazione, ed esposizione alcuna che non abbia i suoi discapiti, e i suoi vantaggi: lo che faccio sensibilmente conoscere col metter sotto gli occhi del Lettore ciò che può produrre di male, o di bene il vento negli alberi, ciò che puossi sperare da una ben regolata traspirazione, e ciò che puossi temere da una traspirazione o troppo abbondante, o troppo fiacca; finalmente quali sono le circostanze, in cui le forti gelate d'Inverno, o i piccoli ghiacci di Primavera possano recar danno agli alberi. Tutti questi accidenti possono veramente cagionare negli alberi dei mali locali; ma può dirsi, in quanto alla quercia, la quale è un albero della Zona temperata, e che di rado ritrovasi nella Zona torrida, o nella glaciale, che il legname di quest'albero sarà molto più duro, e compatto, quando sarà cresciuto in un luogo, in cui sarà il caldo più forte; ed ecco il perchè il legno della quercia di Provenza è infinitamente più duro di quello di Lorena. Ma il legno di queste querce che è così duro, così compatto, è anche molto più soggetto a squarciarsi, mentre quello delle querce venute nei climi più freddi, e più umidi, non si fende gran fatto e non si scheggia. Questo legno adunque è d'uso migliore per li minuti lavori da falegname, ed il primo è più atto per le fabbriche forti. In quanto agli alberi che si cavano dalle pie-